

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO, IN AMBITO NAZIONALE, DEI RIFIUTI
AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA), PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA PROVINCIA
DI NAPOLI

LOTTO 1 – CIG 6180825225

LOTTO 2 – CIG 6180831717

LOTTO 3 - CIG 6180837C09

LOTTO 4 – CIG 61808441D3

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO, IN AMBITO NAZIONALE, DEI RIFIUTI
AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA), PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA PROVINCIA
DI NAPOLI

LOTTO 1 – CIG 6180825225

LOTTO 2 – CIG 6180831717

LOTTO 3 - CIG 6180837C09

LOTTO 4 – CIG 61808441D3

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO.....	3
ART. 3 – QUINTO D'OBBLIGO	3
ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE FACOLTATIVO	4
4.1 Modalità di esecuzione dell'appalto.....	4
4.2 Sopralluogo preliminare facoltativo.....	4
4.3 Termine per le richieste di chiarimenti.....	4
ART. 5 – FORMULAZIONE PREZZI – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO	4
5.1 Formulazione Prezzi.....	4
5.2 Importo presunto dell'appalto	5
5.3 Pagamento spese di registrazione.....	5
ART. 6 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	5
ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	8
ART. 8 – CAUZIONI	10
ART. 9 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE	10
ART. 10 – AVVALIMENTO.....	10
ART. 11 - OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO.....	11
ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE.....	12
12.1 Responsabile del Procedimento	12
ART. 13 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA	12
ART. 14 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	12
ART. 15 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	12
ART. 16 – CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FATTURAZIONE E PAGAMENTO	12
16.1 Contabilizzazione del Servizio e Fatturazione	12
16.2 Pagamento	13
ART. 17 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA.....	13
ART. 18 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA.....	13
ART. 19 – PENALITÀ	13
ART. 20 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	14
ART. 21 - SUBAPPALTO	14
ART. 22 - RISOLUZIONE E RECESSO	14
22.1 Risoluzione.....	14
22.2 Recesso	15
ART. 23 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE	15
ART. 24 - DISPOSIZIONE FINALE.....	16

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO, IN AMBITO NAZIONALE, DEI RIFIUTI
AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA), PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA PROVINCIA
DI NAPOLI

LOTTO 1 – CIG 6180825225

LOTTO 2 – CIG 6180831717

LOTTO 3 - CIG 6180837C09

LOTTO 4 – CIG 61808441D3

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di recupero, presso impianti siti sul territorio nazionale, di Ton. 62.000,00 di frazione umida tritovagliata, prodotta dagli stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti (S.T.I.R.) ubicati nel territorio dei comuni di Giugliano in Campania (NA) e Tufino (NA).

L'appalto è diviso in n. 4 lotti funzionali. I quantitativi di rifiuto, relativi ciascun lotto, sono quelli indicati nel disciplinare tecnico.

Le caratteristiche del servizio sono meglio descritte all'interno del **disciplinare tecnico**.

I luoghi di provenienza del rifiuto oggetto dell'appalto sono quelli individuati all'interno del **disciplinare tecnico**.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è commisurata all'esaurimento del quantitativo totale di rifiuti previsto per ciascun lotto di cui si compone l'appalto.

A titolo meramente indicativo si rappresenta che il quantitativo totale dei rifiuti oggetto del presente appalto è stato calcolato con riferimento alla produzione annua degli S.T.I.R. gestiti dal Committente. Si stima, quindi, che il quantitativo totale di rifiuti oggetto dell'appalto, diviso per ciascun lotto, si esaurirà nell'arco di mesi 12 a partire dalla data di effettivo inizio del servizio. La durata dei contratti, stipulati con l'aggiudicatario di ciascun lotto, sarà, dunque, indipendente dalla stima temporale effettuata e sarà vincolata all'esaurimento totale del quantitativo dei rifiuti oggetto di ciascun lotto.

Si rappresenta che il decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192 coordinato con la legge di conversione 27 febbraio 2015, n. 11 ha fissato quale data di cessazione delle competenze del Committente il 31.12.2015.

Qualora la cessazione delle competenze del Committente dovesse intervenire durante l'espletamento della presente procedura di affidamento ovvero prima della stipulazione del contratto ovvero durante la sua esecuzione, il nuovo gestore del servizio avrà la facoltà di proseguire o di non proseguire nelle attività inerenti l'appalto.

La cessazione delle competenze del Committente nella gestione dei luoghi di produzione del rifiuto oggetto dell'appalto, prima del termine fissato per la presentazione delle offerte, ed il mancato esercizio, da parte del nuovo gestore del servizio, della facoltà di proseguire nelle attività inerenti l'appalto comporterà l'annullamento d'ufficio della presente procedura di gara e, pertanto, le imprese concorrenti all'appalto non avranno titolo per alcuna richiesta di indennizzo e/o risarcimento del danno.


La cessazione delle competenze del Committente nella gestione dei luoghi di produzione del rifiuto oggetto dell'appalto, dopo la stipulazione del contratto d'appalto, ed il mancato esercizio, da parte del nuovo gestore del servizio, della facoltà di proseguire nelle attività inerenti l'appalto comporterà lo scioglimento anticipato del rapporto contrattuale. L'impresa aggiudicataria non avrà titolo per alcuna richiesta di indennizzo e/o risarcimento del danno.

L'inizio del servizio è previsto, presumibilmente, per il **01.08.2015**.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 302 del D.P.R. 207/2010, il R.U.P. potrà autorizzare, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D. Lgs. 163/06.

ART. 3 – QUINTO D'OBBLIGO

Fermo restando quanto previsto al precedente art. 2, sarà facoltà del Committente, ai sensi dell'art. 11 del R.D. n. 2440 del 18.11.1923, variare le prestazioni contrattuali dell'appalto - in aumento o in

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</p>
<p>SERVIZIO DI RECUPERO, IN AMBITO NAZIONALE, DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA), PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI</p>	<p>LOTTO 1 – CIG 6180825225</p> <p>LOTTO 2 – CIG 6180831717</p> <p>LOTTO 3 - CIG 6180837C09</p> <p>LOTTO 4 – CIG 61808441D3</p>

diminuzione - nei limiti del 20,00% del valore contrattuale e con riferimento alla durata contrattuale e al quantitativo del servizio.

Nelle precedenti ipotesi l'impresa aggiudicataria sarà tenuta allo svolgimento delle prestazioni agli stessi patti e condizioni stabilite dal contratto.

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE FACOLTATIVO

4.1 Modalità di esecuzione dell'appalto

Si rimanda al **disciplinare tecnico**.

Il Committente potrà indicare successivamente necessità diverse rispetto a quelle descritte nel disciplinare tecnico, qualora esigenze non prevedibili alla data di pubblicazione del presente documento e dei suoi allegati dovessero insorgere.

4.2 Sopralluogo preliminare facoltativo

I concorrenti, al fine di prendere visione della tipologia di rifiuto oggetto dell'appalto, potranno effettuare un sopralluogo presso gli S.T.I.R. di Giugliano in Campania e Tufino, previo appuntamento da fissare con il R.U.P. incaricato. La richiesta va inoltrata **entro e non oltre le ore 12:00 del 15.05.2015**, al seguente indirizzo mail ufficio.flussi@sapnapoli.it.

Anche in caso di mancata esecuzione del sopralluogo l'impresa concorrente si impegna, con la sottoscrizione dell'offerta, ad eseguire il servizio oggetto dell'appalto in conformità delle prescrizioni del disciplinare tecnico e della normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria non potrà addebitare nessun onere aggiuntivo al Committente, né avanzare richieste di slittamento dei tempi di attivazione del servizio a causa della mancata presa visione del rifiuto oggetto del presente appalto.

4.3 Termine per le richieste di chiarimenti

Le imprese concorrenti potranno formulare quesiti informativi da sottoporre all'attenzione del R.U.P. **entro e non oltre le ore 12:00 del 15.05.2015**. I quesiti informativi dovranno essere formulati mediante invio di apposita comunicazione al seguente indirizzo mail sapna@pec.it.

Non saranno presi in considerazione quesiti giunti dopo il termine indicato nel bando e/o inviati in maniera difforme rispetto a quanto sopra specificato.

ART. 5 – FORMULAZIONE PREZZI – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

5.1 Formulazione Prezzi

Ai fini della formulazione della propria offerta nel **MODELLO OFFERTA ECONOMICA**, da presentare secondo le modalità indicate nel successivo **art. 7**, i concorrenti dovranno indicare:

- a) il prezzo, €/ton, relativo al solo servizio di recupero del rifiuto;
- b) le spese generali, €/ton;
- c) il prezzo totale offerto, €/ton.

Il prezzo delle spese generali, €/ton, da indicare nel **MODELLO OFFERTA ECONOMICA** dovrà comprendere tutto ciò che è necessario alla corretta esecuzione del servizio, incluso, **a titolo indicativo e non esaustivo**, ecotassa, contributo ambientale, etc.

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imperato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO, IN AMBITO NAZIONALE, DEI RIFIUTI
AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA), PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA PROVINCIA
DI NAPOLI

LOTTO 1 – CIG 6180825225

LOTTO 2 – CIG 6180831717

LOTTO 3 - CIG 6180837C09

LOTTO 4 – CIG 61808441D3

Il concorrente dovrà indicare nel **MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA** i prezzi €/Ton per ciascuno dei punti da a) a c). Il prezzo totale offerto €/Ton indicato al punto c), sarà dato dalla somma dei prezzi €/Ton di cui ai punti da a) a b).

Il prezzo totale offerto €/Ton indicato al punto c) rappresenta il prezzo valevole ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto.

Il prezzo totale offerto dovrà comprendere e compensare tutti gli oneri necessari all'esecuzione dell'appalto, tutto incluso e nulla escluso.

L'importo complessivo di aggiudicazione dell'appalto rimarrà invariato, indipendentemente da qualsiasi eventualità, per tutta la durata dello stesso.

L'impresa aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per qualsiasi sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto sarà preso in considerazione solamente il **prezzo totale offerto**. I concorrenti sono comunque tenuti alla compilazione di tutte le voci contenute nel modello di offerta economica, pena la non validità dell'offerta e la conseguente esclusione del concorrente.

5.2 Importo presunto dell'appalto

L'importo complessivo presunto dell'appalto, posto a base di gara, è pari a **€ 5.518.000,00** oltre IVA, così suddiviso tra i quattro lotti:

- **lotto 1: € 1.780.000,00 ovvero 89,00 €/Ton;**
- **lotto 2: € 1.424.000,00 ovvero 89,00 €/Ton;**
- **lotto 3: € 1.246.000,00 ovvero 89,00 €/Ton;**
- **lotto 4: € 1.068.000,00 ovvero 89,00 €/Ton.**

5.3 Pagamento spese di registrazione del contratto

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria della procedura di gara, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico della stessa, ai sensi dell'art. 16 bis del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e dell'art. 139 del D.P.R. 207/10.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al citato contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui la registrazione dello stesso dovrà avvenire in misura fissa ai sensi dell'Art. 40 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

ART. 6 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/06, interessati a partecipare alla procedura di gara dovranno dichiarare, preferibilmente servendosi dei modelli predisposti da questa stazione appaltante, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06. Sono quindi esclusi dalla partecipazione alla presente procedura di gara i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO, IN AMBITO NAZIONALE, DEI RIFIUTI
AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA), PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA PROVINCIA
DI NAPOLI

LOTTO 1 – CIG 6180825225

LOTTO 2 – CIG 6180831717

LOTTO 3 - CIG 6180837C09

LOTTO 4 – CIG 61808441D3

- tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- k) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; (disposizione abrogata, ora il riferimento è all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008 - n.d.r.)

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO, IN AMBITO NAZIONALE, DEI RIFIUTI
AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA), PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA PROVINCIA
DI NAPOLI

LOTTO 1 – CIG 6180825225

LOTTO 2 – CIG 6180831717

LOTTO 3 - CIG 6180837C09

LOTTO 4 – CIG 61808441D3

- l) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- n) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, il possesso dei requisiti d'ordine generale è richiesto in capo a ciascuno dei soggetti che si sono raggruppati o che intendono raggrupparsi.

Nel caso di partecipazione dei consorzi il possesso dei requisiti di ordine generale è richiesto in capo al consorzio ed ai singoli consorziati per i quali il consorzio dichiara di concorrere; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. I consorzi stabili devono indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, ed il possesso dei requisiti d'ordine generale è richiesto in capo al Consorzio ed in capo ai consorziati indicati. In ogni caso, è vietata la contemporanea partecipazione alla gara del consorzio stabile e delle consorziate indicate in sede di offerta.

I concorrenti aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al D. M. 4 maggio 1999 ed al D.M. 21 novembre 2001, sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara, previa autorizzazione rilasciata ai sensi del D. M. 14 dicembre 2010, recante *disposizioni concernenti i criteri di rilascio dell'autorizzazione prevista dall'articolo 37 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ai fini della partecipazione alla procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni.*

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06, giusta determina dell'amministratore unico del committente del **11.03.2015**.

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/06 **con esclusione delle offerte in aumento**.

I concorrenti potranno partecipare ad uno o più lotti e ciascuno di essi potrà risultare aggiudicatario di uno o più lotti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, indipendentemente dal lotto per cui viene presentata.

Nell'ipotesi di due o più offerte identiche, il Presidente del seggio di gara disporrà, a seguito delle verifiche di cui all'art. 86 del D. Lgs. 163/06, la presentazione di nuove offerte migliorative in busta chiusa entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni dalla data di apertura delle offerte. In caso di offerta migliorativa si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola nuova offerta. L'offerta dovrà intendersi

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</p>
<p align="center">SERVIZIO DI RECUPERO, IN AMBITO NAZIONALE, DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA), PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI</p>	<p align="center">LOTTO 1 – CIG 6180825225 LOTTO 2 – CIG 6180831717 LOTTO 3 - CIG 6180837C09 LOTTO 4 – CIG 61808441D3</p>

valida e vincolante per gg. 180 dalla data di apertura delle buste. In mancanza di nuove offerte migliorative o in caso di ulteriore parità, la sorte deciderà quale impresa debba essere aggiudicataria. Le modalità di sorteggio verranno decise dal Presidente del seggio di gara.

In presenza di n. 5 o più offerte valide, il Committente provvederà a valutare la congruità delle offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. Se nel calcolo previsto dal citato art. 86 del D. Lgs. 163/06 (esclusione del 10% delle imprese offerenti dal calcolo della media aritmetica dei ribassi) vi sono più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a n. 5, il Committente si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06.

Il Committente si riserva, altresì, la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e del Committente stesso. Nelle suddette ipotesi l'esperimento della gara si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/06 dovranno far pervenire, in qualunque modo, a:

**Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA
Via Ferrante Imparato, 198 c/o Centro Mercato 2
80146 Napoli**

entro e non oltre il termine del **25.05.2015 – ore 12:00, un plico**, idoneamente sigillato, recante l'intestazione dell'impresa concorrente sul quale dovrà essere apposta la dicitura:

“NON APRIRE – GARA PUBBLICA 06/SAPNA/2015 – SERVIZIO DI RECUPERO, IN AMBITO NAZIONALE, DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA), PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI”


Del giorno e dell'ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni ed il protocollo apposti dalla segreteria generale del Committente.

Il Committente non prenderà in considerazione le offerte che dovessero pervenire oltre detti termini per qualsiasi motivo anche di ritardo postale o di forza maggiore.

Il plico dovrà contenere al suo interno **almeno due buste per ogni lotto cui il concorrente intende partecipare**, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente come **BUSTA “A”** e **BUSTA “B”**.

La **Busta “A”**, recante la dicitura **“SERVIZIO DI RECUPERO, IN AMBITO NAZIONALE, DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA), PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – LOTTO**”, dovrà contenere:

- a) tutta la documentazione di cui al punto **III.2.1** del bando di gara;
- b) tutta la documentazione di cui al punto **III.2.2** del bando di gara;

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</p>
<p align="center">SERVIZIO DI RECUPERO, IN AMBITO NAZIONALE, DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA), PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI</p>	<p align="center">LOTTO 1 – CIG 6180825225 LOTTO 2 – CIG 6180831717 LOTTO 3 - CIG 6180837C09 LOTTO 4 – CIG 61808441D3</p>

c) tutta la documentazione di cui al punto **III.2.3** del bando di gara.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 38, comma 2 bis, del D. Lgs. 163/06, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni da effettuarsi ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore del Committente, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore del lotto cui l'impresa concorrente partecipa. Il versamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria. Ferma restando l'applicazione della sanzione, il Committente assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, affinché lo stesso possa rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie. Il Committente indicherà il contenuto e i soggetti che devono rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, Il Committente non ne richiederà la regolarizzazione, nè applicherà alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine posto per il completamento delle dichiarazioni il concorrente sarà escluso dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 163/06 e della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012, la verifica dei requisiti richiesti nel presente capitolato sarà effettuata attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.

Pertanto, le imprese interessate a partecipare alla procedura di gara dovranno inserire nella busta "A" il documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti.

Le imprese interessate a partecipare alla procedura possono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale dell'A.N.Ac. (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

La **Busta "B"** contenente l'offerta economica, recante la dicitura "**SERVIZIO DI RECUPERO, IN AMBITO NAZIONALE, DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA), PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – LOTTO**". Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO OFFERTA ECONOMICA**, rispettando le indicazioni contenute all'**Art. 5, punto 5.1**. L'offerta andrà datata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante.

I prezzi offerti dovranno limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. In ogni caso varrà l'indicazione più vantaggiosa per il Committente.

La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima.

Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.

Nelle ipotesi in cui l'offerente:

- a) disponga di condizioni eccezionalmente favorevoli per l'esecuzione del servizio;
- b) abbia ottenuto un aiuto di Stato, con particolare riferimento alla materia fiscale, contributiva e previdenziale;

dovrà allegare all'offerta economica, nella medesima **Busta "B"** le relative giustificazioni.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO DI RECUPERO, IN AMBITO NAZIONALE, DEI RIFIUTI
AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA), PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA PROVINCIA
DI NAPOLI

LOTTO 1 – CIG 6180825225

LOTTO 2 – CIG 6180831717

LOTTO 3 - CIG 6180837C09

LOTTO 4 – CIG 61808441D3

ART. 8 – CAUZIONI

L'offerta è corredata dalla cd. cauzione provvisoria, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 75, comma 7, per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, "l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti". In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, congiuntamente, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla sola impresa mandataria, nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd. cauzione definitiva), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Entrambe le garanzie dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

ART. 9 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

In caso di R.T.I. già costituiti, i legali rappresentanti delle imprese componenti il raggruppamento dovranno rendere apposita dichiarazione, da inserire nella Busta A, in cui dovranno essere specificate le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.


In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, non ancora costituite, tutti i soggetti interessati devono palesare la volontà, mediante dichiarazione, unica e congiunta, di volersi riunire, indicando contestualmente l'impresa che fungerà da capogruppo, le mandanti, il tipo di associazione che si intende costituire, i servizi eseguiti da ciascuna impresa e le relative quote percentuali. Tale dichiarazione dovrà essere inserita all'interno della **Busta A**.

La partecipazione di ciascun impresa al raggruppamento temporaneo è disciplinata dal D. Lgs. 163/06 e dal D.P.R. n. 207/10.

Le imprese del raggruppamento dovranno fornire i dati identificativi riferiti ad ogni impresa e a ciascun legale rappresentante e la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna di esse allegando copia dei rispettivi documenti di identità.

ART. 10 – AVVALIMENTO

Il ricorso all'avvalimento è ammesso nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs. 163/2006.

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</p>
<p>SERVIZIO DI RECUPERO, IN AMBITO NAZIONALE, DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA), PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI</p>	<p>LOTTO 1 – CIG 6180825225</p> <p>LOTTO 2 – CIG 6180831717</p> <p>LOTTO 3 - CIG 6180837C09</p> <p>LOTTO 4 – CIG 61808441D3</p>

ART. 11 - OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione provvisoria, pronunciata dal seggio di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte del Committente. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/06. Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'**Art. 8** del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 17 del presente CSA;
- b) **polizza assicurativa - o eventuale appendice** di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 18 del presente CSA;
- c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre:

- e) indicare il proprio responsabile del servizio con recapito del telefono, radiomobile fax ed e-mail;


L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti), decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria. In aggiunta alle verifiche di cui sopra, il Committente si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 comma 2, D.P.R. 445/2000;
- e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
- f) mancato inizio del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria;

il Committente dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto del Committente di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso il Committente avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza lavoro.

 <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli</i></p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</p>
<p align="center">SERVIZIO DI RECUPERO, IN AMBITO NAZIONALE, DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA), PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI</p>	<p align="center">LOTTO 1 – CIG 6180825225 LOTTO 2 – CIG 6180831717 LOTTO 3 - CIG 6180837C09 LOTTO 4 – CIG 61808441D3</p>

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL’ESECUZIONE CONTRATTUALE

12.1 Responsabile del Procedimento

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell’art. 10 del D. Lgs. 163/06, l’Ing. Andrea Abbate per la fase di gara, per l’esecuzione del contratto e per tutta la sua durata.

Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rimanda a quanto definito nell’allegato **disciplinare tecnico.**

ART. 13 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

Si veda **Disciplinare Tecnico.**

ART. 14 – OBBLIGHI DELL’IMPRESA AGGIUDICATARIA

Si veda **Disciplinare Tecnico.**

ART. 15 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Si veda **Disciplinare Tecnico.**

ART. 16 – CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

16.1 Contabilizzazione del Servizio e Fatturazione

La contabilizzazione del servizio avverrà mensilmente per il tramite di stati di avanzamento, redatti in contraddittorio, sulla base del quantitativo di rifiuti **effettivamente conferito presso l’impianto di destino.**

Ai fini della redazione degli stati di avanzamento, il peso del rifiuto utilizzato sarà quello rilevato a destino.

Gli stati di avanzamento saranno utilizzati dal Committente per l’emissione dell’attestazione di esecuzione fornitura e/o prestazione a regola d’arte.

L’attestazione di esecuzione fornitura e/o prestazione a regola d’arte sarà emessa a seguito dei controlli posti in essere dai preposti del Committente.

Il corrispettivo del servizio sarà determinato sulla base delle evidenze risultanti dai documenti previsti al presente articolo.

La fattura dovrà essere intestata a:

**Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA
P.zza Matteotti, 1
80100 Napoli
P. IVA 06520871218**

ed inviata presso la:

**Segreteria Generale di S.A.P. Na. SpA
Via Ferrante Imparato, 198 c/o Centro Mercato 2
80146 Napoli.**

L’impresa aggiudicataria dovrà emettere singola fattura per ciascun luogo di produzione del rifiuto oggetto dell’appalto indicato nel disciplinare tecnico.

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imperato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO, IN AMBITO NAZIONALE, DEI RIFIUTI
AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA), PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA PROVINCIA
DI NAPOLI

LOTTO 1 – CIG 6180825225

LOTTO 2 – CIG 6180831717

LOTTO 3 - CIG 6180837C09

LOTTO 4 – CIG 61808441D3

16.2 Pagamento

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e della regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. li.

ART. 17 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 75% della cauzione definitiva.

L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 8 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

ART. 18 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne il Committente da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 3.000.000,00 per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

Nel caso di giudizio il Committente dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART. 19 – PENALITÀ

Il servizio oggetto del presente appalto è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato o eseguito in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel disciplinare tecnico. L'impresa aggiudicataria è obbligata a garantire il servizio a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di indisponibilità dell'impianto finale alla ricezione dei rifiuti, non funzionamento dell'impianto a causa di manutenzioni, guasti, ect. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Committente potrà sostituirsi all'impresa aggiudicataria del servizio per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi alla stessa, salvo il risarcimento del maggior danno.

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO, IN AMBITO NAZIONALE, DEI RIFIUTI
AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA), PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA PROVINCIA
DI NAPOLI

LOTTO 1 – CIG 6180825225

LOTTO 2 – CIG 6180831717

LOTTO 3 - CIG 6180837C09

LOTTO 4 – CIG 61808441D3

In ogni caso, verificandosi deficienza od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Committente avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa aggiudicataria, i servizi necessari per il regolare andamento del servizio, oltre ad applicare le seguenti penalità:

- in caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi derivanti dall'aggiudicazione definitiva del presente appalto, ferma restando la facoltà del Committente di provvedere alla risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuto al pagamento di una penalità variabile, a discrezione del Responsabile del Procedimento, dal 1,00‰ al 10,00% dell'importo del contratto, a seconda della gravità dell'inadempimento e del mancato e/o tardivo adempimento.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento, alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale presunto del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione in danno di cui all'art. 136, commi 4, 5 e 6 del D. Lgs. 163/06.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

ART. 20 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 22.1 del presente CSA.

ART. 21 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 22 - RISOLUZIONE E RECESSO**22.1 Risoluzione**

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) si verifichi, da parte dell'aggiudicataria, la **mancata assunzione del servizio** per n. 2 giorni consecutivi dalla data stabilita dal Committente;
- b) venga accertata da parte del Committente o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO, IN AMBITO NAZIONALE, DEI RIFIUTI
AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA), PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA PROVINCIA
DI NAPOLI

LOTTO 1 – CIG 6180825225

LOTTO 2 – CIG 6180831717

LOTTO 3 - CIG 6180837C09

LOTTO 4 – CIG 61808441D3

- c) venga accertata da parte del Committente **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 20 e 21 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- d) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- e) si verifichi la **sospensione ingiustificata del servizio** per più di 48 ore;
- f) nella ipotesi di violazione degli obblighi dell'impresa aggiudicataria riportati nel disciplinare tecnico;
- g) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- h) qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82.
- i) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- j) venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.;
- k) venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi della Legge 152/06 e sue successive ii. e mm.

Nelle predette ipotesi il Committente darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

22.2 Recesso

Il Committente si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 23 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra il Committente e l'Impresa sarà competente in esclusiva il T.A.R. di Napoli.

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti , 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO, IN AMBITO NAZIONALE, DEI RIFIUTI
AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE UMIDA
TRITOVAGLIATA), PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA PROVINCIA
DI NAPOLI

LOTTO 1 – CIG 6180825225

LOTTO 2 – CIG 6180831717

LOTTO 3 - CIG 6180837C09

LOTTO 4 – CIG 61808441D3

ART. 24 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente capitolato e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.